

# Rapporto

numero

**6752 R**

data

28 maggio 2013

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze  
sul messaggio 19 febbraio 2013 concernente la richiesta di un credito  
annuo di fr. 19'200.- per la locazione dei vani occupati dal centro diurno  
per consulenza e prevenzione con annesso camere e un credito  
complessivo di fr. 253'000.- per gli interventi necessari alla  
riorganizzazione degli spazi dell'Ufficio dell'assistenza riabilitativa e del  
centro diurno con annesso camere**

## INTRODUZIONE

Con il messaggio n. 6752 il Consiglio di Stato, vista la necessità di garantire maggiori spazi all'Ufficio dell'assistenza riabilitativa per l'adempimento dei suoi compiti e per permettere l'implementazione di nuovi programmi, chiede un credito annuo di fr. 19'200.- per la locazione di nuovi locali e un credito complessivo di fr. 253'000.- per gli interventi necessari alla riorganizzazione degli spazi dell'Ufficio e alla realizzazione del centro diurno per consulenza e prevenzione in ambito penale con annesso camere.

## COMPITI DELL'UFFICIO DELL'ASSISTENZA RIABILITATIVA

L'Ufficio dell'assistenza riabilitativa, già Ufficio del patronato, svolge in generale una funzione socio-educativa, operando nell'ambito penale e post-penale.

In particolare si occupa di:

- garantire l'assistenza sociale a tutte le persone che ne fanno richiesta durante il loro periodo di detenzione preventiva o di esecuzione della pena (art. 96 CP);
- organizzare le attività di animazione e di formazione presso le strutture carcerarie cantonali;
- eseguire mandati come disposto segnatamente dal Tribunale penale, dal Giudice dei provvedimenti coercitivi e dalle Autorità penali di altri Cantoni
- controllare e prendere a carico persone al fine di preservarle dalla recidiva, promuovendone l'integrazione sociale (art. 93 CP).

Inoltre da giugno 2011 l'Ufficio dell'assistenza riabilitativa si occupa di garantire sostegno sociale con la messa a disposizione di uno spazio di ascolto e confronto per gli autori e le autrici di violenza domestica, con l'obiettivo di evitare la reiterazione di comportamenti violenti nei confronti del partner o dei figli. Questa funzione è attualmente svolta all'interno degli spazi-ufficio assegnati a questo servizio.

Sempre per gli autori e autrici di violenza domestica, l'Ufficio dell'assistenza riabilitativa, in collaborazione con la Polizia, mette a disposizione una soluzione logistica d'urgenza nei casi di allontanamento dell'autore o dell'autrice dal domicilio familiare (art. 19a Legge sulla Polizia) e nei casi di liberazioni non programmate di detenuti provenienti dalle Strutture carcerarie.

## SITUAZIONE ATTUALE

Nel messaggio 6752 viene descritta la situazione attuale della sede dell'Ufficio dell'assistenza riabilitativa:

*«Gli spazi amministrativi, presso i quali sono svolte anche le attività di consulenza all'utenza, sono ubicati dal 1991 in uno stabile di proprietà di terzi in Piazza Molino Nuovo 15 a Lugano. La sede necessita di adattamenti funzionali particolari e dell'ampliamento degli attuali spazi amministrativi che risultano a oggi insufficienti. La carenza di locali adeguati ostacola l'avvio e l'implementazione e di programmi specifici destinati all'utenza, a riduzione degli atti di aggressione, di violenza e ricaduta penale. Attualmente il collocamento notturno temporaneo delle persone prese a carico dall'Ufficio dell'assistenza riabilitativa avviene in un appartamento in affitto ubicato in Via Torricelli a Lugano, eventualmente presso alberghi della regione. Questa soluzione risulta poco funzionale e onerosa, in particolare per quanto concerne la gestione e il controllo, con una spesa annuale media quantifica in circa fr. 20'000.-».*

## AMPLIAMENTO DELLA SEDE

Visti i compiti aggiuntivi che sono stati affidati all'Ufficio dell'assistenza riabilitativa e la necessità di disporre di ulteriori locali per avviare nuovi programmi e interventi specifici per ridurre la violenza e le ricadute penali, è necessario oggi mettere a disposizione del servizio e della sua utenza nuovi spazi.

Il Consiglio di Stato ha valutato diverse opzioni, prendendo in considerazione le proprietà dello Stato presenti nella regione del Luganese; considerate però le peculiarità di questo Ufficio è giunto alla conclusione che la disponibilità, oltremodo esigua, di spazi di proprietà dello Stato presenti nell'area interessata<sup>1</sup>, essendo per lo più di tipo amministrativo, sono incompatibili con le esigenze di questo servizio.

La possibilità di insediare questo servizio negli spazi del Palazzo di giustizia o nei locali della Casa dello studente, oggetti attualmente in fase di elaborazione, è stata scartata per evidenti motivi di incompatibilità.

Per queste ragioni, approfittando del trasferimento del Servizio educativo minorile (SEM) che ha liberato gli spazi contigui all'Ufficio dell'assistenza riabilitativa, il Consiglio di Stato ha deciso per l'ampliamento dell'attuale sede unitamente alla realizzazione in loco del centro diurno e delle camere.

Il messaggio del Consiglio di Stato specifica che l'impostazione planimetrica degli spazi amministrativi dell'Ufficio dell'assistenza riabilitativa aumenterà di 105 m<sup>2</sup>, che porterà a un totale di 272 m<sup>2</sup>. Questi spazi saranno opportunamente adattati alle nuove esigenze operative, funzionali e tecniche.

Contemporaneamente verranno eseguite delle opere di manutenzione ordinaria da parte del locatore.

Inoltre la creazione di un centro diurno per la consulenza e la prevenzione in ambito penale, unitamente alla realizzazione di due camere d'urgenza come descritto nel messaggio, richiede l'acquisizione di nuovi spazi che trovano adeguata collocazione nello stesso stabile, ma al secondo piano; si disporrà di 97.0 m<sup>2</sup> opportunamente adattati.

---

<sup>1</sup> L'attività principale dell'Ufficio dell'assistenza riabilitativa è svolta nella regione del luganese con mansioni giornaliere presso le strutture carcerarie ticinesi, ubicate a Cadro; l'Ufficio dispone inoltre di due antenne situate a Locarno e a Bellinzona. La tipologia dell'utenza seguita da questo servizio fa capo, per la quasi totalità, ai mezzi pubblici. Il controllo e le attività svolte con le persone prese a carico risultano essere efficaci e nettamente meno onerose se eseguite all'interno della medesima struttura (M6752; capitolo III).

La superficie complessiva assegnata a questo servizio passerà dagli attuali 167 m<sup>2</sup> a 369 m<sup>2</sup>.

## **RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO**

La richiesta oggetto del messaggio 6752 è coerente con le linee direttive 2012-2015 e in particolare con la scheda 56 del capitolo "sicurezza e coesione in evoluzione"<sup>2</sup>.

Le conseguenze finanziarie sono le seguenti:

### Spese d'investimento:

- Credito per gli adattamenti degli spazi e acquisto mobilio: fr. 211'300.-
- Credito per gli adattamenti, implementazione programmi e nuove apparecchiature: fr. 41'700.-

Il credito è stato inserito a piano finanziario degli investimenti, Settore 22 posizione 228 ed è collegata ai seguenti elementi WBS:

- fr. 211'300.- per gli adattamenti e installazioni logistiche 941 59 34 92
- fr. 41'700.- per le installazioni tecnico / informatiche 951 50 15 36

### Spese di gestione corrente:

- credito ricorrente (canone di locazione spazi destinati al centro diurno): fr. 19'200.-
- per il servizio del centro diurno occorre prevedere una spesa corrente annua di fr. 6'000.- per le pulizie.

Il Preventivo 2013 non prevede questa spesa. Il Consiglio di Stato, in caso di approvazione del credito in oggetto, aggiornerà di conseguenza il Preventivo 2013 come pure il Piano finanziario della gestione corrente 2013.

Non vi sono invece conseguenze sul personale e per i comuni.

## **CONCLUSIONI**

La Commissione della gestione e delle finanze, preso atto delle esigenze dell'Ufficio dell'assistenza riabilitativa e convinta della necessità di garantire all'utenza e agli operatori spazi dignitosi ed adeguati dove poter anche implementare i nuovi programmi per migliorare le possibilità di controllo e contenimento della recidiva penale, invita il Gran Consiglio ad approvare il messaggio del Consiglio di Stato e il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Pelin Kandemir Bordoli, relatrice

Bacchetta-Cattori - Badasci - Bignasca A. - Brivio -  
Caimi - Chiesa - Dadò - Foletti - Garobbio - Gianora -  
Guerra - Guidicelli - Lurati S. - Savoia - Solcà - Vitta

---

<sup>2</sup> [http://www4.ti.ch/fileadmin/CAN/TEMI/LINEE\\_DIRETTIVE/2012-2015/cap\\_2.3\\_sicurezza\\_coesione\\_in\\_evoluzione.pdf](http://www4.ti.ch/fileadmin/CAN/TEMI/LINEE_DIRETTIVE/2012-2015/cap_2.3_sicurezza_coesione_in_evoluzione.pdf).